

L'occupazione dell'Università di Roma decisa dal governo

Gravi contraddizioni nella maggioranza per l'operazione di polizia

L'improvviso « vertice » DC-PSI-PSI a Villa Madama - Nes-suno comunicato - Un discorso di Bertoldi e un imbarazzato commento dei manciniani - Polemiche sul SIFAR

Voto di fiducia sul SIFAR, violenze poliziesche in occasione della visita di Nixon, esclusione di De Martino dai colloqui col presidente americano: ecco i fatti che, in quattro giorni, avevano dato una fisionomia alle scelte e all'attività di governo. E' in questa situazione di tensione e di travaglio che nella tarda serata di venerdì è stato convocato a Villa Madama un « vertice » segreto del centrosinistra, con la partecipazione di Rumor, De Martino ed i segretari della DC, del PSI e del PSUP.

sunta dal governo nel modo che sappiamo! Agli argomenti più acuti di questi giorni ha dedicato un discorso, ieri a Trapani, il vicesegretario del PSI, Bertoldi. Egli ha detto che la situazione del paese è « molto preoccupante » ed ha aggiunto che i socialisti non possono « certo approvare un criterio repressivo di movimenti e manifestazioni che trovano la loro causa oggettiva nella mancata soluzione di problemi che si trasci-no da anni ».

Il governo ha mosso perfino i termini ormai per-guerra, ha occupato l'Università di Roma. Il governo ha mosso perfino i termini ormai per-guerra, ha occupato l'Università di Roma.

In relazione alle decisioni e ai fatti dell'altra notte sono stati posti alcuni colloqui del presidente del Consiglio Rumor, che prima ha ricevuto a Palazzo Chigi il capogruppo della DC, Andreotti, e quindi il ministro degli Interni, Restivo, che era accompagnato dal capo della polizia, Vigneri.

Iniziativa dei giuristi democratici presso il procuratore per la punizione dei fascisti

I giuristi democratici hanno fatto ieri un passo ufficiale presso il Procuratore della Repubblica di Roma, dr. Velotti, per chiedere l'arresto e la punizione dei fascisti che hanno organizzato e diretto le violenze contro la sede della direzione del PCI in viale Mazzini.

L'ultima brava che ha suscitato lo sdegno dei giuristi democratici è stata compiuta ieri sera da uno sparuto gruppetto di teppisti che, dopo essersi radunato in piazza SS. Apostolo, ha raggiunto via delle Botteghe Oscure, lanciando alcuni petardi e razzi contro la sede della direzione del partito comunista.

Tutto questo mentre sono ancora ignoti gli attentatori che l'altra notte hanno fatto esplodere due chili di tritolo ad un ingresso del Senato del pro-gramma di legge sul SIFAR. Per mercoledì è previsto un nuovo « vertice » tripartito tra DC, PSI e PSUP.

Palermo I cantieristi denunciati per mezzo di foto-spie

17 lavoratori della Piaggio avevano partecipato ad uno sciopero contro le zone salariali

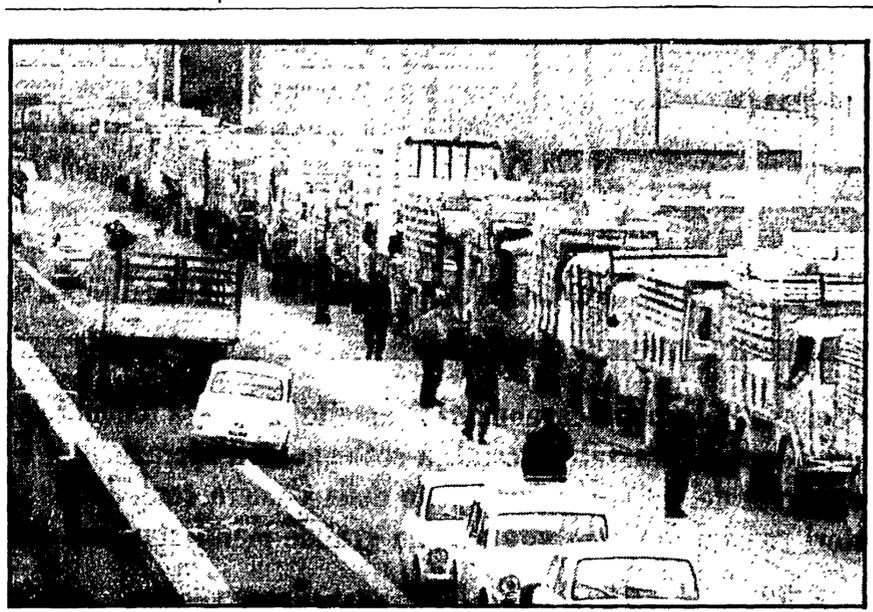
Dalla nostra redazione

Un grave particolare si è appreso oggi sulla denuncia spedita da Piaggio nei confronti di 17 operai dei Cantieri navali di Palermo che, nel corso dello sciopero nazionale del 17 marzo, hanno partecipato a una manifestazione contro le gabbie salariali, parte capivano all'azione di picchet-taggio davanti allo stabilimen-to dell'Acquasanta.

Il governo si è rimangiato il grave provvedimento

Notificata e poi sospesa l'espulsione di Ivens

L'eminente regista era giunto a Firenze venerdì, invitato dal Festival dei Popoli - Telegramma di protesta dell'ANAC a Saragat



PROTESTA PER LE ARANCE Delegazioni di produttori di arance, provenienti dai comuni delle zone agrumicole catanesi, hanno manifestato ieri davanti alla sede della centrale Sacos di Catania. La protesta è stata rivolta particolarmente contro la lentezza con cui le Sacos rife-rono ai quantitativi di arance invendute. Presso la sede catanese dell'azienda ortofruttilcola, lunghissime colonne di camion sono in sosta da vari giorni, in attesa di depositare il carico. Nella manifestazione di ieri è stata rinnovata la richiesta dello scioglimento dei consigli di amministrazione delle centrali Sacos da affidare in gestione alle cooperative di produttori e alle organizzazioni dei lavoratori. Nella telefoto: a perdita d'occhio, colonne di camion in attesa di consegnare le arance alla Sacos di Catania

In base al nuovo accordo sindacale

Fissati i nuovi emolumenti per i medici generici

L'intesa avrà valore sino alla fine del 1969 Dal 1° aprile le visite ambulatoriali e domiciliari maggiorate dell'8 per cento

Il Comitato centrale della Federazione nazionale degli Ordini dei medici si è riunito ieri a Roma per ratificare la intesa raggiunta fra la FNOM e l'INAM sul trattamento economico dei medici mutualistici della generica.

Palermo I cantieristi denunciati per mezzo di foto-spie

17 lavoratori della Piaggio avevano partecipato ad uno sciopero contro le zone salariali

Dalla nostra redazione

S'estende l'unità contro la chiusura della fabbrica

Caserta paralizzata dallo sciopero contro la S. Gobain

Bloccate tutte le attività cittadine - Imponente corteo - Verso una giornata di lotta provinciale

Nostro servizio CASERTA, 1. Possente risposta della classe operaia e di tutto il movimento democratico al ricatto della direzione generale della S. Gobain: Caserta ha risposto compatto allo sciopero cittadino proclamato dal comitato di solidarietà composto da PCI, PSI, PSUP, DC, CGIL, CISL, UIL, Movimento studentesco e Commissione in tema della fabbrica. I negozi erano chiusi, il mercato settimanale rinviato, uffici, cantieri edili, fabbriche, tutti hanno attuato lo sciopero di 24 ore.

Palermo I cantieristi denunciati per mezzo di foto-spie

Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione FIRENZE, 1. Un gravissimo, inqualificabile provvedimento (anche se poi sospeso) è stato adottato dal governo italiano nei confronti del grande documentarista olandese Joris Ivens, regista del Cielo e la terra e di Diciassettesimo parallelo, due tra i più nobili documentari sull'eroica resistenza del popolo vietnamita contro l'aggressione USA.

Un mezzo giorno Joris Ivens, che si trova a Firenze ospite del comitato del Festival dei Popoli è stato convocato negli uffici della questura ove gli è stata notificata la sua espulsione dal nostro paese. La questura ha detto che Ivens aveva ricevuto un telegramma del Ministero degli Interni con il quale si chiedeva, a nome del Ministero degli Esteri, l'instaurazione di un embargo di Ivens dall'Italia, senza alcuna motivazione!

Ivens ha protestato energicamente contro questo grave provvedimento. Ivens era a Firenze in occasione del Festival dei Popoli che, come è noto, è stato momentaneamente « sospeso » e aveva preso alloggio presso il Hotel Minerva, sede del comitato organizzatore della rassegna. Immediatamente Ivens ha ricevuto attestati di solidarietà da parte dei membri del comitato del Festival dei Popoli, dei giornalisti, degli uomini di cultura. In serata il regista si è recato in questura per conoscere quali erano le decisioni del Ministero degli Interni. Qui, non senza imbarazzo, gli è stato comunicato che il provvedimento era stato sospeso, il regista comunque, lascerà lunedì l'Italia.

Appena appresa la notizia del gravissimo provvedimento preso dal governo italiano nei confronti di Ivens, il comitato nazionale autori cinematografici (ANAC) ha inviato al Presidente della Repubblica il seguente telegramma: « Il Ministro Interni ha espulso da nostro Paese grande cineasta Joris Ivens, presidente Associazione internazionale documentaristi, Premio Lenin per la pace, eminente personalità della cultura mondiale cinematografica antifascista. Vi chiediamo, signor Presidente, intervenire per far revocare gravissimo provvedimento poliziesco. Consiglio esecutivo Associazione nazionale autori cinematografici: Antonello Bramante, Antonio De Gregorio, Roberto Faenza, Marco Ferreri, Michele Gandini, Ugo Gregoretti, Ennio Lorenzini, Francesco Maselli, Lionello Massobrio, Massimo Mucchetti, Pier Paolo Pasolini, Ugo Pirro, Paolo Solinas, Cesare Zavattini ».

Analogo telegramma è stato inviato al presidente del Consiglio, Rumor, dall'AACT (autori), FILS (lavoratori dello spettacolo) e SAI (attori).

Anche la Federazione nazionale dei circoli del cinema ha emesso una formale protesta contro l'espulsione del regista olandese. « La Federazione italiana dei circoli del cinema - dice il documento - protesta per il provvedimento di espulsione preso nei confronti del regista Joris Ivens. L'episodio verificatosi a Firenze denuncia il carattere preletto fascista di una misura che appartiene al governo di centro sinistra ai regimi fascisti della Spagna e del Portogallo. Nell'esprimere la sua indignazione, la FICC rende noto che ha invitato i 170 circoli ad essa aderenti a promuovere, su scala nazionale, iniziative contro la repressione. Umberto Barra

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alle sedute della Camera a partire da martedì 4 marzo (con inizio alle ore 15,30).

Conferenza organizzativa della FILLEA - CGIL

GLI EDILI PREMONO PER L'UNITÀ SINDACALE

Un vivace dibattito - Il discorso dei rappresentanti della CISL e della UIL - Complessi e nuovi i problemi di questa categoria che comprende anche i lavoratori del legno, i cementieri, i minatori, quelli dei laterizi

Insiste la Confindustria a favore delle «gabbie»

La vertenza per l'abolizione delle zone salariali - dopo la rottura delle trattative con la Confindustria e la decisione di proclamare scioperi a livello provinciale per i prossimi dieci giorni - è al centro di alcuni commenti forniti ieri da esponenti della CGIL, CISL e UIL all'agenzia romana ADN Kronos. Intanto la Confindustria ha reso noto sempre ieri una « direttiva » comunicata ai soci-patroni per far passare nel fatto un proprio nuovo assetto delle zone.

Esistono dei dati - hanno dichiarato i sindacalisti CGIL, CISL, UIL all'ADN Kronos - di carattere economico che convalidano in modo esplicito le tesi a favore della abolizione delle «gabbie». Dal '61 al '67 gli occupati nel Mezzogiorno sono scesi da 6 milioni e mezzo a 6 milioni. Inoltre - come ha scritto la parte di merito del comunicato del Festival dei Popoli, dei giornalisti, degli uomini di cultura. In serata il regista si è recato in questura per conoscere quali erano le decisioni del Ministero degli Interni. Qui, non senza imbarazzo, gli è stato comunicato che il provvedimento era stato sospeso, il regista comunque, lascerà lunedì l'Italia.

Per quanto riguarda l'unità sindacale, è importante che i segretari di categoria della CISL e dell'UIL (Ravizza e Ruffini) abbiano partecipato alla conferenza, parlando e proponendo una serie di proposte che erano state avanzate nella relazione Cappelli e che sono queste: 1) avviare riunioni tra segretarie e comitati esecutivi per un primo scambio di opinioni sulla piattaforma contrattuale in vista delle scadenze che cominceranno già nel maggio prossimo; 2) studio di iniziative comuni sulle piattaforme rivendicative; 3) esame della possibilità di creare un ufficio economico unitario; 4) nomina di alcuni membri delle rispettive segretarie per studiare le modalità e le forme dei tesseramenti, avendo lo scopo non più di un tesseramento concorrente ma piuttosto quello di uno sforzo comune per accrescere la sindacalizzazione nel settore (attualmente i sindacalisti si aggirano sul 30% di tutta la categoria anche se poi alle lotte partecipa costantemente oltre il 90 per cento).

Nel corso della Conferenza è stato approvato un edg nel quale i lavoratori delegati a questo convegno « esprimono la loro piena solidarietà ai lavoratori, agli studenti, ai cittadini colpiti dalla repressione poliziesca schieratisi ancora una volta contro una demagogica manifestazione popolare in occasione della presenza a Roma del proavanzato Stato Uniti ». Nell'edg si stigmatizza con decisione l'intervento poliziesco dicendo: « I tragici lutuosi fatti che si sono verificati all'università di Roma, si è registrata un'aggressione fascista tollerata dalla polizia, nel corso della quale ha perduto la vita un giovane studente. La tensione che la brutale repressione poliziesca ha determinato tra le masse popolari è ancora più aggravata dall'intervento nell'Università attuato con vasto e terroristico impiego di mezzi e di uomini come risposta repressiva e autoritaria alle esigenze di rinnovamento avanzate dagli studenti. I delegati alla conferenza nazionale impegnano tutte le istanze delle organizzazioni a svolgere la più attenta vigilanza e a dare vita a concrete iniziative nei luoghi di lavoro: richiamano l'attenzione dei lavoratori sui pericoli esistenti e li invitano ad organizzare la loro protesta contro la repressione e come ammonimento a cambiare l'indirizzo dell'uso della forza pubblica, in particolare attraverso l'immediato disarmo della polizia, come è stato già da tempo richiesto dalle tre organizzazioni sindacali. u. b.

Alta presenza del compagno Luigi Longo

Festeggiato il sindaco di Genzano

Ha diretto il Comune rosso fin dalla Liberazione

« I comunisti di Genzano »